



TRIBUNALE DI LIVORNO
Il Presidente del Tribunale

Prot.

Livorno, 2 maggio 2022

Ai magistrati professionali e onorari
Ai giudici di pace di Livorno, Cecina, Piombino e Portoferraio
Al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Livorno
Alla società di vigilanza Rangers s.r.l.
Alla RSU
Alle organizzazioni sindacali

e p.c

Alla Corte d'Appello di Firenze
Al Procuratore della Repubblica di Livorno
Al Dirigente amministrativo dott. Filippo La Fauci

Oggetto: Misure organizzative di cautela sanitaria per fronteggiare l'emergenza COVID-19: attuazione del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 – Aggiornamento.

1. A fini di chiarimento e per consentire il più lineare svolgimento delle attività giudiziarie, segnalo che, a far data dal 1° maggio 2022, non sono più previsti il possesso e l'esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) per accedere o permanere negli edifici sede di uffici giudiziari.

Conseguentemente gli addetti ai servizi di vigilanza non dovranno più richiedere e verificare tali requisiti.

2. Con riferimento all'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, in data 28 aprile 2022 il Ministro della salute ha adottato un'ordinanza con la quale ha raccomandato di indossare tali dispositivi "*in tutti i luoghi al chiuso o aperti al pubblico*", tra i quali, quindi, le sedi degli uffici giudiziari.

3. Sulla scorta della menzionata circolare del Ministro della salute, il Ministro per la pubblica amministrazione in data 29 aprile 2022 ha emesso apposita circolare per richiedere a ciascuna amministrazione di "*impartire le necessarie indicazioni che tengano conto delle concrete condizioni dei luoghi di lavoro e delle modalità di svolgimento delle attività lavorative*".

4. Tenuto conto dell'ordinanza del Ministro della salute e della circolare del Ministro della pubblica amministrazione, il Capo del D.O.G. ha emesso la circolare n. 29/04/2022 0112118U con la quale ha invitato i dirigenti dei singoli uffici giudiziari “*ad adottare le misure organizzative che garantiscano l'osservanza delle raccomandazioni del Ministro della pubblica amministrazione*”, verificando le situazioni tipiche di ciascun ufficio.

5. Per quanto attiene al Tribunale di Livorno – d'intesa con il Dirigente amministrativo e avuto riguardo anche delle competenze e dei doveri in materia di lavoro – è fortemente raccomandato l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (preferibilmente FFP2 in tutte le sedi giudiziarie (palazzo di via De Larderel, palazzo di via Falcone e Borsellino, sezione distaccata di Portoferraio, uffici del giudice di pace di Cecina e Piombino).

Sarà opportuno utilizzare i predetti dispositivi in tutte le situazioni di compresenza in un medesimo locale o di assembramento ovvero in quelle nelle quali non sia possibile un adeguato distanziamento, come nelle riunioni in presenza, nei contatti con il pubblico in mancanza di barriere protettive, negli ascensori, nelle eventuali file e sempre all'interno dei servizi igienici condivisi.

Particolare cautela dovrà osservarsi quando la prestazione di lavoro avvenga in stanze condivise da due o più persone, con obbligo di indossare la mascherina in caso di presenza di soggetti “fragili”.

Analoga cautela dovrà osservarsi nella celebrazioni delle udienze nelle quali dovrà tenersi conto anche della presenza di barriere protettive, delle dimensioni dell'aula e del numero della persone presenti (magistrati, parti private, ausiliari e pubblico).

È raccomandato, altresì, di astenersi dall'accesso alle sedi giudiziarie in presenza di qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie, a tal fine conservandosi anche la disponibilità degli strumenti di rilevazione della temperatura corporea agli ingressi per coloro che intendano avvalersene.

Resta ferma in ogni caso, all'interno degli edifici, l'esigenza di distanziamento interpersonale di almeno un metro.

Le barriere protettive installate saranno mantenute.

Infine, si richiamano i doveri di lealtà e collaborazione e il conseguente rigoroso rispetto di ogni disposizione finalizzata alla tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro.

Il presente provvedimento produce effetti dalla data odierna fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, e, comunque, non oltre il 15 giugno 2022, rimanendo salva la possibilità di modifiche in ragione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e anche in presenza di contributi forniti dai magistrati, dagli avvocati e dalle rappresentanze sindacali unitarie.

Si allegano l'ordinanza del Ministro della salute del 28 aprile 2022 e le circolari del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria e del Ministro per la pubblica amministrazione in data 29 aprile 2022.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito *internet* del Tribunale.

*Il presidente del Tribunale
dott. Luciano Costantini*

